



Prot. N° _____

Pesaro, 03.11.2016

AI DOCENTI

OGGETTO: VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'A.S. 2016/17.



Al fine di assicurare l'ordinato svolgimento delle operazioni relative alle valutazioni periodiche si fa riferimento alle note emesse dal Dipartimento per l'Istruzione del MIUR nei precedenti aa.ss. (nota N°3320 del 09/11/10, circ. N° 94 del 18.10 e circ. N°89 de l 18.10.12), conseguenti all'adozione del Regolamento di Valutazione (DPR 122/09) e al riordino del sistema di istruzione (art. 64 della Legge 133/08, DPR 88/10).

In merito alla valutazione degli alunni frequentanti tutte le classi dei percorsi del nuovo ordinamento, il Dipartimento suggerisce che negli scrutini intermedi la valutazione si esprima attraverso l'attribuzione di un voto unico, come nello scrutinio finale.

Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

In base a quanto sopra espresso si dispone che:

- a) la valutazione negli scrutini intermedi di tutte le classi deve essere formulata mediante un voto unico;**
- b) la valutazione delle discipline di Lingua e Letteratura Italiana A050, Lingua Inglese A346, Seconda e Terza Lingua Comunitaria A246-A446-A546, Matematica applicata A048, Matematica e Complementi A047, Economia Aziendale (triennio) A017, Informatica (triennio) A042, Progettazione Costruzione e impianti A016, Topografia A072, Tecnologie del legno nelle costruzioni A016, Economia Estimo A058 (cioè di tutte le discipline che nel vecchio ordinamento venivano valutate con orale, scritto e/o grafico al primo quadrimestre o le nuove che le hanno sostituite nel nuovo ordinamento), deve prevedere un congruo numero di voti per le prove orali, scritte e/o grafiche;**
- c) la valutazione delle discipline Matematica e Complementi di Matematica A047 deve essere unica (Circ. 8039 del 05.12.2012);**
- d) la valutazione di tutte le discipline deve prevedere un congruo numero di voti per le prove effettuate.**

E' superfluo ricordare che i docenti, nel diritto della libertà d'insegnamento e in piena autonomia, in rapporto alla specificità e alla varietà dei risultati di apprendimento attesi (declinati in conoscenze, competenze e abilità), relativamente alle discipline valutate con un solo voto o con più voti, possono utilizzare tipologie di prove diverse (per esempio, prove scritte strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, pratiche, documentali, ecc.).

Eventuali novità normative saranno tempestivamente comunicate.

Quanto sopra previsto sarà sottoposto a ratifica dei competenti organi collegiali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Paolo BARCHIESI